

L'importante è ricominciare

*L'*importante non è riuscire ad amare;
spesso per i nostri limiti non ci riusciamo.
ma l'importante è voler sempre amare.

Importante è ricominciare sempre.

Ricominciare è credere nell'Amore.

Infatti, se ricominciamo, dimostriamo di credere
più nella potenza e grandezza del Suo Amore
che nella nostra debolezza.

Chi ricomincia

dimostra di credere che Gesù Crocifisso
e Abbandonato ha colmato ogni vuoto.

Chi ricomincia

è uno che valorizza e mette a profitto la Redenzione
e l'abbandono di Gesù, mettendolo
al suo giusto posto: quello di Redentore e Salvatore.

Chi ricomincia

non solo è uno che crede, non solo è uno che spera,
ma è uno che ama,

perché solo l'amore va al di là di tutto.

Ed è uno che ama Dio per Dio.

Ama Dio amore per amore.

Chi ricomincia,
infatti, è uno che mette al primo posto
nella sua anima non i suoi peccati,
non le sue debolezze, non i suoi limiti,
ma Dio, quel Dio che abita in lui,
quel Dio che è lo “Spirito d’Amore”,
e con questo amore crede nell’Amore di Dio,
crede che Dio è Amore,
lascia che l’amore in sé ami l’amore fuori di sé,
intorno a sé, negli altri.

Chi ricomincia
è uno *povero* di tutto, perché ha perso i suoi peccati
e i suoi limiti nella misericordia di Dio;
è uno che è *puro*, perché non attaccato a niente
(neanche alla sua anima:
e non guarda ad essa, ma a Dio);
è *obbediente*,
perché come Gesù che si è fatto obbediente fino
alla morte di croce, così lui pure si abbandona a Dio,
alla misericordia di Dio, all’amore di Dio,
credendo più in Lui, all’Amore, che a se stesso
e a ciò che di negativo in sé e attorno a sé vede.